

**Nome comune: Cervo (Inglese: red deer)**

**Nome scientifico: Cervus elaphus**

**Famiglia: Cervidi (Cervidae)**

**Ordine: Artiodattili (Artiodactyla)**

**Classe: Mammiferi (Mammalia)**



animalieanimali 

**A cura di Stefania Busatta**

### **CARATTERISTICHE:**

Quest'erbivoro, grazie al portamento elegante e vigoroso, è denominato “re della foresta” o “cervo nobile”. I maschi possono raggiungere una lunghezza testa-corpo di 250 cm, un'altezza alla spalla di 150 cm, un peso di 180-260 kg. Le femmine hanno dimensioni inferiori.

Il miglior criterio per distinguere la femmina dal maschio è la presenza in quest'ultimo delle corna o palco. Questo appare più ramificato e più possente in relazione all'età, alla disponibilità di cibo e allo stato di salute dell'animale. Ogni anno il palco è perso e riformato.

Il mantello è marrone-rossastro in estate per divenire marrone-grigio e più folto in inverno. Il cerbiatto è marrone a chiazze bianche, così da essere mimetico nelle luci ed ombre della foresta e non essere individuato dai predatori.

Nella stagione degli amori i maschi sviluppano una criniera sul collo di lunghi peli, che li fa sembrare ancora più possenti.

### **VITA ED ABITUDINI:**

In estate le femmine vivono in branchi con i cerbiatti appena nati e i giovani. Il gruppo è guidato dalla femmina dominante ed è stabile sino al periodo degli amori. I maschi di oltre 2 anni formano dei gruppi non stabili e di diverse età. Gli unici individui solitari sono i vecchi cervi. A settembre i maschi iniziano ad emettere delle vocalizzazioni, o bramiti, che danno l'avvio alla stagione riproduttiva. I gruppi di maschi si disgregano e quelli più forti occupano i territori e cercano di contenere il maggior numero di femmine (harem). Generalmente il bramito è lo strumento di lotta fra i maschi: l'individuo più grande e più forte emette il bramito più intenso, e quindi è in grado di difendere il proprio harem dai rivali; raramente si assiste a degli scontri diretti fra maschi. Terminato il periodo degli amori, in ottobre, si ricompongono i branchi.

La femmina partorisce a giugno, dopo 34 settimane di gestazione, isolandosi dal branco per riunirsi dopo qualche settimana.

Il cervo (come ad esempio il capriolo, il daino, lo stambecco ed il camoscio) è un ruminante: ossia mastica e deglutisce una prima volta il vegetale, e lo digerisce parzialmente, poi il cibo ritorna alla bocca dov'è nuovamente masticato ed infine lo mangia definitivamente. La dieta del cervo comprende erba, germogli, corteccia, aghi di pino ed abete, rami, licheni, frutta e verdura.

## **DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL CERVO:**

E' un animale che si adattato ad ambienti diversi, limitando la propria presenza in prossimità delle zone urbane e cercando rifugio nelle foreste. E' originario dell'Asia centrale e si è diffuso anche in Europa.

## **CURIOSITA':**

I giovani maschi sono sempre pronti ad approfittare di una disattenzione del maschio dominante per accoppiarsi con le femmine dell'harem, fuggendo rapidamente all'arrivo del maschio più forte.